

COMMERCIO: L'EXPORT IN ABRUZZO CRESCE "MA NON TROPPO" NEL SECONDO TRIMESTRE 2018

13 Settembre 2018



L'AQUILA - Cresce l'export abruzzese, anche i primi mesi del 2018 chiudono con il segno più, confermando il dato positivo del 2017.

A certificare il dato è uno studio dell'Istat sulle esportazioni nelle regioni italiane nel secondo trimestre del 2018 che stima una crescita congiunturale delle esportazioni per quasi tutte le ripartizioni territoriali: +3,8% per il Nord-est, +3% per il Mezzogiorno e Isole e +1,2% per il Centro, una contenuta flessione si rileva per il Nord-ovest (-0,5%).

L'Abruzzo si trova all'undicesimo posto della classifica delle regioni italiane con un +5,1% tra i mesi di gennaio e giugno del 2018.

Nel periodo gennaio-giugno 2018 la crescita tendenziale dell'export si conferma ampia per le Isole (+9,3%), il Nord-est (+5,9%), il Mezzogiorno (+4,6%) e il Nord-ovest (+4,0%), mentre risulta solo di poco positiva per il Centro (+0,7%).

“La crescita delle esportazioni - secondo l'Istat - risulta particolarmente marcata per il Nord-est, in termini sia congiunturali sia tendenziali. Questo risultato è positivamente condizionato dalla intensa dinamica delle vendite dei mezzi di navigazione marittima. Tra le province più dinamiche alla crescita dell'export si registrano quelle della Lombardia, che contribuiscono in misura più marcata alla crescita su base annua dell'export nazionale nel primo semestre 2018”.

Nei primi sei mesi del 2018, tra le regioni più dinamiche all'export su base annua, si segnalano Calabria (+38,7%), Molise (34,3%), Sicilia (+15,2%), Basilicata (+15,1%) e Valle d'Aosta (+12,3%) che tuttavia hanno un contenuto impatto sulla crescita dell'export nazionale (+0,5 punti percentuali). Friuli Venezia-Giulia (+17,5%), Lombardia (+6,1%) ed Emilia-Romagna (+5,9%) contribuiscono per 3 punti percentuali alla crescita complessiva.

Un impulso positivo alla crescita dell'export nazionale su base annua proviene dalle vendite di Friuli Venezia-Giulia verso la Svizzera (+602,6%, dovuto principalmente alle vendite della cantieristica navale) e di Lombardia verso Germania (+7,0%), Svizzera (+16,6%) e Polonia (+26,9%).